



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-07-2019 (punto N 12)**

Delibera N 978 del 29-07-2019

*Proponente*

VITTORIO BUGLI  
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI*

*Estensore SILVIA NESI*

*Oggetto*

Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001).

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	CODICE DI COMPORAMENTO

## LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare l’art. 54 avente ad oggetto “Codice di comportamento” dove al comma 5 stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo di valutazione (O.I.V.), un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica;

**RICHIAMATA** altresì la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ed in particolare l’art 1 comma 44 che ha sostituito l’art. 54 del D.lgs. n.165/2001 citato;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”;

**VISTA** la delibera della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità della Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) n.75 del 24 ottobre 2013 dettante “Linee guida in materia di codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTI** l'aggiornamento per l'anno 2015 del Piano nazionale anticorruzione (determinazione ANAC 28 ottobre 2015 n. 12) e il Piano nazionale anticorruzione 2016 (determinazione ANAC 3 agosto 2016 n. 831) nei quali l'Autorità Nazionale Anticorruzione richiama le pubbliche amministrazioni all'esigenza di revisionare i codici di comportamento già adottati, in particolare al fine di stabilire il più ampio coinvolgimento dei dipendenti nella previsione e attuazione di idonee misure di prevenzione dell'illegalità, di rafforzare i doveri di collaborazione con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di definire specifici doveri di comportamento per coloro che operano in determinate aree esposte a maggior rischio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 34 del 20/01/2014 con il quale viene approvato il “codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

**VISTA** la delibera della GR. 1092/2014 con la quale è stata individuata la Responsabile della prevenzione della corruzione degli uffici della Giunta regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 11/03/2019 con il quale viene approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 per gli Uffici della Giunta regionale;

**CONSIDERATA** l’opportunità di aggiornare il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana con l’introduzione di comportamenti eco-responsabili e quindi di matrice etica volti a incentivare un utilizzo appropriato ed efficiente delle attrezzature, mezzi di trasporto e servizi messi a disposizione dell’Amministrazione Regionale;

**CONSIDERATO** che l’aggiornamento del Codice di Comportamento è avvenuto con il coinvolgimento del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari così come previsto dalle linee guida CIVIT sopra citate;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art 54 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, la procedura aperta di partecipazione si è svolta mediante trasmissione del testo aggiornato del Codice di Comportamento alle organizzazioni sindacali nonché mediante la pubblicazione dello stesso e di un avviso pubblico sul sito web istituzionale e sulla intranet della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale, dal 10 al 21 giugno 2019 al fine di consentire la formulazione e la raccolta di osservazioni e proposte da parte di dipendenti, cittadini e associazioni ;

**PRESO ATTO** altresì che nel corso della procedura aperta di partecipazione sono pervenute delle osservazioni da parte di alcuni dipendenti regionali;

**RILEVATO** che, al fine di fornire adeguato recepimento delle osservazioni ricevute, si è reso necessario procedere all'integrazione del Codice prevedendo, nell'ambito dei rapporti tra i/le dipendenti, la necessità di promuovere e mantenere un ambiente di lavoro favorevole alle relazioni e una organizzazione del lavoro fondata sul reciproco rispetto evitando ogni tipo di discriminazione;

**CONSIDERATO** inoltre che le tematiche del contrasto al mobbing e alle discriminazioni saranno oggetto di apposita disciplina, così come previsto nell'ambito della Deliberazione di Giunta Regionale 678/2017 che approva il Piano Azioni Positive 2017 – 2019, nell'ambito del codice di condotta da adottarsi entro la fine del 2019;

**ACQUISITO** il parere obbligatorio da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in data 07/06/2019;

**DATO ATTO** infine che l'aggiornamento al codice di comportamento di cui al presente atto viene deliberato anche dai competenti organi del Consiglio Regionale al fine di disporre di un unico Codice di Comportamento per tutti i dipendenti regionali;

**VISTO** il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 18/7/2019.

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il “*Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana*”(Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che aggiorna e sostituisce quello approvato con la precedente deliberazione n. 34 del 20/01/2014;
2. di demandare alle strutture competenti della direzione Organizzazione e sistemi informativi gli adempimenti conseguenti.
3. di impartire agli enti dipendenti della Regione Toscana l'indicazione di conformare i propri codici a quello regionale e demandare alle aziende sanitarie (di cui alla L.R. 40/2005) il compito di individuare, nel rispetto della propria autonomia, le forme più idonee volte all'inserimento di comportamenti eco-responsabili nei rispettivi codici di comportamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta

La Dirigente Responsabile  
Simona Volterrani

Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta